

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BIANCOFRAMA
Codice prodotto : LQ071000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Pitture, vernici e smalti
Natura chimica : Pittura idrodiluibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Lechler SpA
Via Cecilio 17
22100 Como- CO-
Telefono : +39031586111
Telefax : +39031586206
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore : safety@lechler.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp.Ped.Bambino Gesù" Dip.Emergenza di Roma ...0668593726
Azienda Ospedaliera Università di Foggia800183459 -
Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano0266101029 -
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" di Napoli0817472870 -
CAV Policlinico "Umberto I" di Roma0649978000 -
CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma063054343 -
Azienda Osp."Careggi" U.O. Tossicologica di Firenze0557947819 -
CAV Centro Nazionale di Informaz.Tossicol. di Pavia038224444 -
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo.....800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 Indossare guanti.
Reazione:
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Eliminazione:
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- 2682-20-4 2-metilisotiazol-3(2H)-one

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

L'informazione richiesta è menzionata nella presente Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Dispersione acquosa pigmentata

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
diisobutirrato di 1- isopropil-2,2- dimetiltrimetilene	6846-50-0 229-934-9 01-2119451093-47	Repr. 2; H361 Aquatic Chronic 3; H412	>= 0,1 - < 0,25
2-metilisotiazol-3(2H)- one	2682-20-4 220-239-6	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330	>= 0,0025 - < 0,025

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

		Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 (Acute M=10) (Chronic M=1)	
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
diossido di titanio	13463-67-7 236-675-5 01-2119489379-17		>= 5 - < 10

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche.
Non usare solventi o diluenti.
Disporre docce sul posto di lavoro
- In caso di contatto con gli occhi : Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10 minuti.
Consultare un medico.
Disporre lavaocchi sul posto di lavoro
Rimuovere le lenti a contatto.
- Se ingerito : Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
NON indurre il vomito.
Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Nessuna informazione disponibile.
- Rischi : Nessuna informazione disponibile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.
Consultare un medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10).
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Arieggiare il locale.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Il materiale può rendere scivolose le superfici.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

Metodi di bonifica : Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).
Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Non inalare vapori o nebbie.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Mescolare bene prima dell'uso
Dopo l'uso conservare il recipiente ben chiuso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Osservare le indicazioni sull'etichetta.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Conservare ad una temperatura compresa tra 5° e 35°C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, dalle fiamme e dalla luce diretta
Proibito fumare.
Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

Classe tedesca di stoccaggio : 10 Liquidi combustibili

7.3 Usi finali particolari

: Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

Componenti	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
diossido di titanio	13463-67-7	TWA	10 mg/m3	2014-03-01	ACGIH

DNEL

diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene

: Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 5 mg/kg

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 17,62 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 5 mg/kg

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 4,35 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 5 mg/kg

diossido di titanio

: Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali
Valore: 10 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti specifici
Valore: 700 ppm

PNEC

diisobutirrato di 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene

: Acqua dolce
Valore: 0,014 mg/l

Acqua di mare
Valore: 0,0014 mg/l

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

	Sedimento di acqua dolce Valore: 3 mg/l
	Suolo Valore: 0,926 mg/kg
diossido di titanio	: Acqua dolce Valore: > 1 mg/l
	Sedimento di acqua dolce Valore: >= 1000 mg/kg
	Acqua di mare Valore: 0,127 mg/l
	Sedimento marino Valore: >= 100 mg/kg
	Suolo Valore: 100 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria	: Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale. Se per ragioni tecniche il valore limite d'esposizione non può essere rispettato, utilizzare temporaneamente un adeguato apparecchio respiratorio di protezione. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 141)
Protezione delle mani	: Guanti in latex In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare la pelle. Lavarsi le mani e mettersi creme protettive prima di iniziare il lavoro

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

Protezione degli occhi : Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione della pelle e del corpo : Dopo il contatto lavare la pelle.
Usare indumenti protettivi adatti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Odore : tipo solvente

Punto di infiammabilità : > 63 - 100 °C

Temperatura di accensione : non determinato

Limite inferiore di esplosività : Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività : Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione : Non applicabile

pH : non determinato

Punto di congelamento : Non applicabile

Punto di ebollizione : non determinato

Tensione di vapore : 1,000 hPa
a 50 °C

Densità : 1,7181 g/cm³

Idrosolubilità : non determinato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Nessun dato disponibile

Solubilità in altri solventi : non determinato

Tempo di flusso : 65 s
6 mm
Metodo: ISO/DIN 2431 '84

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

Densità di vapore relativa : Non applicabile

Velocità di evaporazione : non determinato

9.2 altre informazioni

Residuo Secco : 68,81 %

Contenuto di composti organici volatili (COV) : 0 %

Contenuto acqua : 31,19 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : I nostri prodotti sono formulati adottando le precauzioni necessarie ad evitare decomposizione e degradazione nelle condizioni prescritte di utilizzo.
Data la natura del prodotto si consiglia di lasciarlo nell'imballo originale evitandone il travaso

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di nitrogeno (NO_x), denso fumo nero.

Decomposizione termica : Non applicabile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per inalazione : L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

	effetti collaterali quali., Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza., L'inalazione di goccioline trasportate via aria, possono causare irritazione delle vie respiratorie.
Corrosione/irritazione cutanea	: Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso naturale della pelle e la sua conseguente disidratazione., Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.
Ulteriori informazioni	: Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci : Osservazioni:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

2-metilisotiazol-3(2H)-one : 10

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità : Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita.
L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale.
- Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: 150110*

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR

Merci non pericolose

IMDG

Merci non pericolose

IATA

Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Merci non pericolose

IMDG

Merci non pericolose

IATA

Merci non pericolose

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) : Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : 3

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Vietato e/o sottoposto a limitazioni

50-00-0	formaldeide
---------	-------------

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

Numero di codice MAL : 00-6 (1993)
13-m3 air/10 g

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510) : 10: Liquidi combustibili

Classificazione di rischio, : Punto di infiammabilità > 55 °C fino a 100 °C, non mescolabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

secondo il VbF

con acqua a 15 °C

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006.
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco dei riferimenti

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No. 830/2015

BIANCOFRAMA

Versione 2.23

Data di revisione 15.04.2020

Data di stampa 15.05.2020

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.